

## «Parcheggio Amt aeroporto raro esempio di civiltà»

Leggo quasi giornalmente su questa rubrica le giuste lagnanze degli utenti Amt in relazione alla scarsa frequenza, agli orari disattesi e al sovraffollamento delle vetture Amt nell'espletamento del loro servizio di trasporto utenti. Anch'io mi servo, seppur occasionalmente, del Brt e ho notato ultimamente un abbattimento della qualità del servizio in quanto a frequenza, e di conseguenza, a un aumento di utenti per vettura. Detto ciò, devo doverosamente riferire quanto invece funzioni bene la gestione del parcheggio Amt per gli utenti dell'aeroporto. Lì, lasciata l'auto senza alcun problema di spazio, esiste un servizio pressoché immediato di trasporto fin dentro l'aeroporto; ma già saliti a bordo della navetta la sensazione che si respira è quella di non essere più a Catania. Qualche giorno addietro ero in compagnia dell'autista, di due hostess e altri due lavoratori aeroportuali; dopo i cinque minuti di percorso, all'arrivo, al mio rituale saluto ai presenti, mi sento rispondere dall'autista un buon viaggio, le hostess hanno salutato lo stesso con un buon lavoro e altrettanto ho fatto io e mia moglie nei confronti dei due dipendenti allo scalo etneo. Per un momento ho pensato di essere già arrivato a Horley, dove abita mio figlio e, riavutomi dalla sorpresa, ho pensato di non aver sentito "morning driver" o "thank you driver", ma solo buon viaggio e grazie autista: ero ancora a Catania.

FRANCESCO SIGNORINO